

La Spianà

Verona sotto la Serenissima

Con il dominio veneziano Verona si dota di nuove fortificazioni e vengono portati a termine i lavori per la *spianà*

La città di Verona, dopo esser stata ceduta nel 1509 all'imperatore di Germania Massimiliano I, torna, per la gioia dei suoi cittadini, alla Serenissima il 3 dicembre del 1516. L'anno dopo, nel 1517, i Veneziani, per ragioni strategio-militari completano la *spianà* fuori dalle mura della città, abbattendo case, chiese, monasteri, giardini e alberi per un miglio. A Verona infatti occorre degli interventi che rendessero la difesa della città più efficace: servivano allora mura più solide atte a resistere alle nuove armi da fuoco. Nel 1530 Venezia affida la direzione dei nuovi lavori riguardanti tutta la parte della città a destra dell'Adige al Sammicheli a cui pure appartengono costruzioni civili e religiose come il Lazzareto e la Basilica di Madonna di Campagna.